

Ritratto del conte Giacomo Mellerio

Bruni Fedor Antonovich



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/L0120-00027/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/L0120-00027/>

CODICI

Unità operativa: L0120

Numero scheda: 27

Codice scheda: L0120-00027

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: serie

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: RITRATTO DEL GIACOMO MELLERIO

Titolo: Ritratto del conte Giacomo Mellerio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24228

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo dell'Ambrosiana - complesso

Indirizzo: Piazza Pio XI 2

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Pinacoteca Ambrosiana

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 4]

Provincia: MI

Comune: MILANO

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 4]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Dugnani Giulio e Teresa Viani

DATA [1 / 4]

Data ingresso: 1819 post

Data uscita: 1845

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 4]

Provincia: MI

Comune: MILANO

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 4]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Pinacoteca Ambrosiana

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Pinacoteca Ambrosiana

Specifiche: Galleria (sala F), n. 37

DATA [2 / 4]

Data ingresso: 1845

Data uscita: 1951/ante

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 4]

Provincia: MI

Comune: MILANO

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 4]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Pinacoteca Ambrosiana

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Pinacoteca Ambrosiana

Specifiche: Sala Pastorale o del Londonio (Sala XXI)

DATA [3 / 4]

Data ingresso: 1951 ante

Data uscita: 1966

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [4 / 4]

Provincia: MI

Comune: MILANO

COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 4]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Pinacoteca Ambrosiana

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Pinacoteca Ambrosiana

Specifiche: Deposito - rastrelliera 16

DATA [4 / 4]

Data ingresso: 1966

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1969

Collocazione: A. Falchetti, Inventario..., ms. K 180 suss.

Numero: 523

Transcodifica del numero di inventario: 000523

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1819

Validità: post

A: 1819

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Bruni Fedor Antonovich

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1802/ 1875

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tempera

Tecnica: pastello su carta

MISURE

Altezza: 15.7

Larghezza: 13

Formato: ovale

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ritratto ovale inserito in una cornice in legno dorato decorata con quattro rosette sugli angoli e fogliette sul bordo esterno. La profilatura ovale del dipinto presenta un motivo a palline.

Indicazioni sul soggetto

PERSONAGGI: conte Giacomo Mellerio; ABBIGLIAMENTO: giacca, camicia, foulard; OGGETTI:ciondolo a croce.

ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: retro, su etichetta

Trascrizione: S. E. IL SIG.RE CONTE DON GIACOMO MELLERIO

ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: retro

Trascrizione: Bruni

ISCRIZIONI [3 / 4]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a caratteri applicati

Posizione: retro

Trascrizione: 37 R

ISCRIZIONI [4 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: a sinistra

Autore: Bruni Fedor Antonovich

Trascrizione: Bruni 1819

Notizie storico-critiche

Il ritratto fa parte di una serie di 24 quadretti (di cui 5 di Fedor Antonovich Bruni ed i restanti di Giovanni Pock) donati dalla contessa Teresa Dugnani all'Ambrosiana nel 1845, mentre non si conosce il momento in cui i ritratti entrarono nella collezione Dugnani. I quadretti furono eseguiti a Milano e rappresentano personaggi della nobiltà locale ed ecclesiastici di fine Settecento e primo Ottocento. La realizzazione dei ritratti di Pock avvenne dopo il 1825, data d'arrivo a Milano dell'artista, mentre per quelli del Bruni la datazione può essere ristretta tra gli anni 1819 e 1821, date che si riscontrano sotto la firma dell'artista in due quadretti. Il Galbiati (1951) parla di 26 ritratti appesi agli angoli della Sala Pastorale o del Londonio (allora Sala XXI), 21 del Pock e 5 del Bruni, pertanto devono essere andati persi 2 quadretti del Pock. Bruni, pittore ed incisore nato a Milano nel 1802 da un artista originario del canton Ticino trasferitosi in Russia nel 1807, frequentò i corsi dell'Accademia delle Arti di Pietroburgo fino al 1818, quando venne in Italia sostenuto dal conte G. P. Litta. A Roma riscosse un discreto successo e fu protetto dalla principessa Volkonskaja e da Orest Kiprenskj. Nel 1830 aprì uno studio in via Margutta. Nel 1836 ritornò a Pietroburgo, dove divenne Accademico e Professore (1836). Fu nuovamente a Roma nel 1839-41 e poi nel 1843-45 con un intervallo a Pietroburgo. Nel 1846 venne nominato membro onorario dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, professore di Prima Classe all'Accademia di Firenze (1851), membro della Sezione artistica dell'Accademia Reale di Milano (1862). Dal 1849 al 1854 fu conservatore della sezione pittorica dell'Ermitage, quindi direttore dell'Accademia delle Arti a Pietroburgo dal 1855 al 1872.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2000

Stato di conservazione: buono

Fonte: Esame diretto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Indirizzo: Piazza Pio XI, 2 - 20123 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Dugnani Giulio e Teresa Viani

Data acquisizione: 1845

Note: fonte: BA, Conservatori, sc. 21, 1845 01 23, verbale 16

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_L0120-00027_IMG-0000217645

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: B. Ambr. Arch. Fot. 523

Nome del file originale: inv0523.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: inventario

Autore: Nurchi P.

Denominazione: Biblioteca Ambrosiana. Inventario dei dipinti non esposti in Pinacoteca

Data: 1984

Foglio Carta: 56, n. 408

Nome dell'archivio: Biblioteca Ambrosiana

Posizione: vol. 92

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2000

Ente compilatore: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Nome: Colombo, Silvia

Funzionario responsabile: Rovetta, Alessandro

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2002

Nome: Vecchio, Stefania

Ente compilatore: Veneranda Biblioteca Ambrosiana